



I Night Hawks ed il bar Nat Tur aprono le porte del softair
Domenica 7 luglio l'evento presso il laghetto di Vinchiature

Prima giornata softair Molise

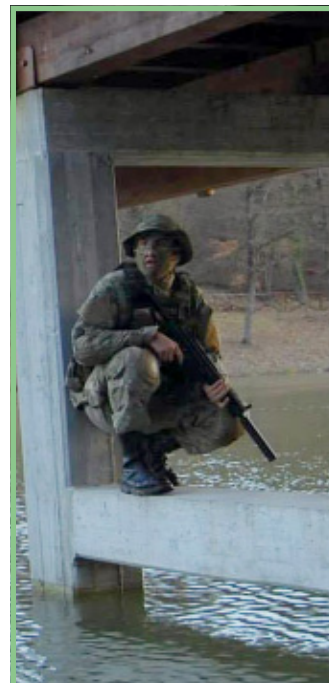


I Night Hawks di Campobasso

CAMPOBASSO. Una domenica immersi nella natura all'insegna dell'azione e dell'adrenalina. Questa la promessa dei Night Hawks di Campobasso, un gruppo di giovani molisani appassionati di Softair. Si tratta di uno sport ancora di nicchia che però ha raccolto

in regione centinaia di adesioni. Simulazioni di operazioni di guerra, il tutto senza la minima violenza. In realtà è una sorta di guardia e ladri evoluto che si disputa a colpi di pallini di plastica (quelli che si usano nei tiri a bersaglio delle bancarelle ambulanti ndr) nei posti più disparati. Domenica 7 luglio i Night Hawks apriranno le porte di questa entusiasmante disciplina al pubblico sia giovane che adulto. L'evento si svolgerà presso il laghetto collinare di Vinchiature in collaborazione con il Bar Nat-Tur ed il patrocinio del Comune. La giornata sarà divisa in due: la mattina si sfideranno i giovani 'aspiranti rambo' (dagli

11 ai 16 anni) mentre il pomeriggio i più grandi. In gruppo con gli amici o da soli, è possibile provare il brivido di uno scontro ravvicinato che richiede la massima concentrazione, furbizia e coordinazione di squadra. Uno sport che fa gruppo e che richiede grande lealtà e tanta 'testa'. Per partecipare è gradita la prenotazione che potrà essere effettuata contattando il team sulla pagina Facebook ufficiale www.facebook.com/PrimaGiornataDelSoftair oppure telefonando al numero 3331281201. Tutta l'attrezzatura, inclusa l'assicurazione giornaliera, sarà fornita direttamente sul campo di gioco.



Il noto scrittore Stephen King afferma: "...il talento da solo vale poco. Ciò che separa il talentuoso dalla persona di successo è il duro lavoro..." e mai citazione fu più appropriata. Quotidiani allenamenti, serrati, costanti, svolti con serietà e impegno, mai un lamento, una protesta, forse qualche rapido pensiero ad una vita un po' più "leggera", quella di tutti i sedicenni, in giro con gli amici a divertirsi, rapidissimo però... poi di nuovo in vasca, su e giù, bracciata dopo bracciata, occhi al cronometro. Per chi? E soprattutto per cosa? Per se stessi e per un nuovo strepitoso successo, più grande, più importante di tutti quelli ottenuti finora! Una, due, tre medaglie, due ori e un bronzo, su una divisa nuova di zecca, che profuma di fresco, ma che soprattutto ha i colori dell'Italia. Cristiano Hantjoglu: classe 1998, tesserato Hidro Sport e convocato con la Nazionale Giovanile di nuoto per partecipare alla prestigiosa manifestazione internazionale "XIX Mediterranean Swimming Cup", meglio conosciuta come Coppa Comen, versione giovanile dei Giochi del Medi-



terraneo. Un nuovo grande sogno realizzato. "Tutti, o quasi, ragazzi e ragazze al loro primo impegno internazionale - ha spiegato il tecnico responsabile delle Nazionali giovanili Walter Bolognani - selezionati in occasione dei campionati giovanili indoor a Riccione, ai quali abbiamo voluto dare l'opportunità di fare esperienza e cominciare a misurarsi con gli atleti coetanei delle altre nazioni".

Ventiquattro azzurrini, guidati dallo staff composto dalla vicepresidente nazionale della Federnuoto, Manuela Dalla Valle, da Walter Bolognani e dai tecnici Bozzano, Galeno, Lugo e Pontarin. E Cristiano era fra

loro, solo qualche giorno fa, nello splendido scenario della piscina del Multieventi Sport Domus di Serravalle, Repubblica di San Marino, assieme ad altri 180 atleti presenti in rappresentanza di 18 Paesi. Non una semplice comparsata la sua, ma una partecipazione da attore protagonista: tre gare nuotate, tre podi, tre grandi successi. Oro nei 100 dorso e nella staffetta 4x100 misti e un bronzo nei 200 dorso, che sono andati ad arricchire con onore il medagliere azzurro (35 metalli, 13 ori, 8 argenti e 14 bronzi) e hanno contribuito alla vittoria dell'Italia (378.5 punti) nella classifica finale, dinanzi a Francia

Il portacolori della Hidro Sport fa la voce grossa a San Marino. La coppa Comen parla molisano Strepitoso Hantjoglu: due ori e un bronzo in azzurro

(297 p.) e Israele (215 p.). Sempre Bolognani: "Contro formazioni più blasonate abbiamo fatto un figurone: basti pensare ai 49 personal best staccati in questa manifestazione. Le prestazioni cronometriche sono state accompagnate da un livello tecnico molto buono. La vittoria nella classifica finale ha suggellato l'impegno e la forza della squadra".

Dopo essere stato convocato, nei mesi scorsi, per un collegiale azzurro a Rovereto nell'ambito del "Progetto Talenti 2020", Cristiano è stato scelto nuovamente per difendere i colori dell'Italia. "Far parte di questa selezione per onorare i colori della nostra Nazionale è motivo di orgoglio per me e per la società cui appartengo".

Il fatto di aver già preso parte ad un ritiro azzurro non mi ha impedito di emozionarmi alla notizia di questa nuova convocazione. In vista di questo importante appuntamento, ho portato avanti con puntualità e impegno la mia preparazione, ottenendo buoni riscontri in gara. Voglio fare del mio meglio per ripagare tutti

colori che hanno avuto fiducia nelle mie qualità sportive - così commentava il giovane atleta Hidro prima della partenza per San Marino, entusiasta per la splendida occasione a lui riservata, ma ignaro del fatto che la stessa potesse trasformarsi in un fantastico successo, al di là di ogni più rosea aspettativa. A San Marino, in vasca, Cristiano è stato strepitoso. Nella prima giornata di gare, ha siglato una doppietta di podi, classificandosi in terza posizione nella gara dei 200 dorso, alle spalle di Israele e Grecia, e contribuendo all'oro della staffetta dei 4x100 misti. Ottime entrambe le prestazioni: con il crono di 2'08.05 Cristiano ha siglato il suo personale, mentre con il tempo della frazione dei 100 metri a dorso della staffetta (58.35) ha offerto un "assaggio" del capolavoro firmato nella seconda giornata di gare.

I 100 dorso, una vera opera d'arte: 57 secondi e 13 centesimi di pura adrenalina che hanno spazzato via ogni concorrenza, che hanno dettato il ritmo di gara dall'inizio alla fine e che

sono esplosi, al tocco finale della piastra, in un misto di incredulità e gioia. 3ª miglior prestazione cronometrica di sempre nella categoria Ragazzi e 46ª a livello assoluto, uno dei cronometri più bassi con cui è stata vinta la Coppa Comen. Un oro sognato, voluto e conquistato con grinta e passione. "È la soddisfazione più grande ottenuta in tanti anni di carriera come tecnico e responsabile delle squadre agonistiche" così Toni Oriente, Presidente della Hidro Sport, nonché allenatore di Cristiano, con lui in trasferta in terra sammarinese "Ho visto Cristiano nuotare come mai prima d'ora, quasi volare in acqua, irraggiungibile, nonostante l'atleta greco abbia provato in ogni modo a recuperare il suo svantaggio. 57.13 è un tempo eccezionale, che attualmente Cristiano in vetta alla classifica italiana nella categoria Ragazzi. Ora puntiamo a nuovi obiettivi, nuovi traguardi e, spero, nuove vittorie". Un successo meritato, insomma, frutto di talento, ma anche di duro lavoro, per dirla alla Stephen King.